



**COMUNITÀ PASTORALE SANT'ANTONIO MARIA ZACCARIA**

Parrocchie di: San Giorgio in Corneno di Eupilio - San Fedele in Longone al Segrino - San Vincenzo in Galliano di Eupilio

# dialogo

Anno 2022 /35

**Domenica 25 Settembre 2022**

## LA PAROLA DEL PARROCO



Cari fratelli e sorelle nella fede, per noi padri Barnabiti, essere pastori di tutta la Comunità Pastorale (CPSamz) significa testimoniare che siamo una grande famiglia in cui ogni membro viene accolto, compreso, aiutato a crescere e cambiare. Nessuno escluso. San Paolo, nella liturgia di questa domenica sottolinea che "Poichè vi è un solo pane, noi siamo, benchè molti, un solo corpo: tutti infatti partecipiamo all'unico pane." Grazie a Dio, questo sogno non è impossibile, basta partecipare all'unico pane Gesù. E molti ancora riconoscono la messa, l'eucarestia, come il principale atto di culto da compiere. Come dicevo nei precedenti bollettini Dialogo, le priorità di azione nella nostra CPSamz, nel mio decidere, le ho ben chiare ma queste priorità, che io come uomo responsabile di questa comunità mi sono dato e ho comunicato finora, passano ovviamente in secondo piano rispetto al sogno di Dio, la Sua passione per ogni uomo, nessuno escluso. Nella concretezza delle scelte di tutti i giorni, questo cosa significa? Significa che sulla strada della vita della nostra comunità si lavora ogni giorno al progetto principale (ad es. l'oratorio, sia inteso come struttura sia come simbolo e realtà della comunità che si incontra insieme, non solo per pregare) ma allo stesso tempo, in maniera saltuaria, si lavora insieme anche per il bene di tutte le parti della comunità (in particolare qui intendo i due nostri Comuni o le frazioni che li compongono). Ecco perchè gli interventi, a noi rivolti, della Curia di Milano, dicono di custodire tutte le nostre chiese e cappelle (della CPSamz) tutelando al tempo stesso ogni fedele. L'essere un corpo solo, una comunità di uomini e donne interdipendenti significa anche che nessuno deve sentirsi "proprietario" di una parte ma tutti usufruiscono dei beni a disposizione per il bene di tutti. Non è facile sviluppare questo principio e convinzione nella testa di tutti ma io mi sento responsabile in prima persona di questo compito, per mandato del vescovo. Ecco perchè nelle questioni riguardanti l'emergenza energetica, in quelle riguardanti le strutture e più in generale in tutte quelle riguardanti liturgia, catechesi e carità metterò in pratica questo principio. Vi benedico con fede.

p. Giovanni M. Giovenzana

### CALENDARIO CELEBRAZIONI DA SABATO 24 SETTEMBRE A DOMENICA 2 OTTOBRE

In caso di funerale, durante i giorni da lunedì a venerdì, la s. messa in S. Giorgio o in S. Maria verrà sospesa. Sarà sempre invece celebrata la s. messa alle 7.45 presso la Casa dei Padri Barnabiti.

sab 24 sett	feria	17.00-18.00 Confessioni in San Giorgio 18:00 S.Messa in S. Giorgio - Eupilio (+streaming)
dom 25 sett	IV DOPO IL MARTIRIO DI S. GIOVANNI IL PRECURSORE	7:45 S. Messa in cappella dei Padri Barnabiti 9:30 S.Messa in S.Fedele - Longone al Segrino 11:00 S. Messa in oratorio 11:00 S. Messa in S. Vincenzo - Galliano 18:00 S. Messa in S. Maria - Longone al Segrino
lun 26 sett	feria	9:00 S.Messa in S. Giorgio - Eupilio
mart 27 sett	S. Vincenzo de Paoli	9:00 S.Messa in S. Giorgio - Eupilio
mer 28 sett	feria	20:30 S.Messa in S. Maria - Longone al Segrino
giov 29 sett	Ss Michele, Gabriele e Raffaele	20:30 S.Messa in S.Maria - Longone al Segrino
ven 30 sett	S. Girolamo	20:30 S.Messa in S.Maria - Longone al Segrino
sab 1 ott	S. Teresa di Gesù Bambino	17.00-18.00 Confessioni in San Giorgio 18:00 S.Messa in S. Giorgio - Eupilio (+streaming)
dom 2 ott	V DOPO IL MARTIRIO DI S. GIOVANNI IL PRECURSORE	7:45 S. Messa in cappella dei Padri Barnabiti 8:00 S. Messa in S. Maria - Longone al Segrino 10:00 S.Messa in S. Giorgio - Eupilio (+streaming) 11:00 S. Messa in S. Maria - Longone al Segrino 11:00 S. Messa in S. Vincenzo - Galliano 18:00 S. Messa in S. Maria - Longone al Segrino

**Tutti i giorni feriali e festivi, S. Messa ore 7.45 in rito romano presso la Casa dei Padri Barnabiti. I padri sono inoltre disponibili per la celebrazione di messe gregoriane. Confessioni ogni giorno.**

Parroco padre Giovanni: cell 3714531267

Viceparroco padre Savino: cell 3517698068

Parroco e Canonica 031656215

Opera Ritiri Spirituali Padri Barnabiti 031655602

info@comunitapastoralesamz.it

www.comunitapastoralesamz.it

parroco@comunitapastoralesamz.it

segreteria@comunitapastoralesamz.it

**FESTA DELLA MADONNA DEL ROSARIO 2022**  
**SANTUARIO SANTA MARIA – LONGONE AL SEGRINO**

**Mercoledì 28 Settembre**

ore 20.30 S.Messa Solenne (sono sospese le altre Messe della Comunità)  
Litanie, Cerimonia di intronizzazione della Statua della Madonna

**Giovedì 29 e Venerdì 30 Settembre**

ore 20.30 S.Messa (sono sospese le altre Messe della Comunità)

**Sabato 1 Ottobre**

ore 14.30-16.30 Confessioni Santuario

**Domenica 2 Ottobre**

ore 8.00 S. Messa

ore 11.00 S.Messa Solenne presieduta da Padre Giacomo Maria Sala, barnabita (sospesa S.Messa ore 9.30 a S. Fedele)

ore 15.00 Canto Solenne dei vesperi - Processione e Benedizione Eucaristica

ore 18.00 S.Messa

**Lunedì 3 Ottobre**

ore 20.30 Solenne Santa Messa per i defunti (non si prendono intenzioni particolari) a seguire processione al cimitero

**Martedì 4 Ottobre**

ore 20.30 S.Messa per le vocazioni sacerdotali-religiose e in ricordo dei parroci defunti

**Mercoledì 5 Ottobre**

ore 20.30 S.Messa Solenne – Litanie – Cerimonia di riposizione della statua della Madonna

Domenica 2 fuori dal santuario verranno vendute le torte, fiori e giocattoli.  
Invitiamo tutti a preparare le torte, e a consegnarle prima delle messe di domenica.

Dopo la processione, si aspetta tutta la popolazione nella piazza della Proloco per l'inaugurazione della stessa da parte dell'amministrazione comunale e relativa benedizione.

Allieteranno l'inaugurazione le musiche della banda.

La Proloco offrirà un rinfresco e aperitivo

**Prima gli ultimi**      *di Carlo Cappi prete di Bergamo*

Fa una certa impressione, dopo 2000 anni di cristianesimo, sentire ancora discorsi contro gli stranieri fatti da persone che dicono di essere cristiane e se ne vantano.

Eppure Gesù di Nazareth lo ha detto chiaro: uno dei pochi peccati che meritano la maledizione irrevocabile di Dio è la mancanza di accoglienza dello straniero e sono parole pesantissime.

“Via lontano da me, maledetti, nel fuoco eterno perché...ero straniero e non mi avete accolto”

Papa Francesco nel Messaggio per la **Giornata Mondiale del Migrante e Rifugiato** ne parla a lungo:

“Non si tratta solo di migranti: si tratta di mettere gli ultimi al primo posto. Gesù ci chiede di non cedere alla logica del mondo, che giustifica la prevaricazione sugli altri per il mio tornaconto personale o quello del mio gruppo: prima io e poi gli altri! Invece il vero motto del cristiano è “prima gli ultimi!”.

Una mentalità sempre più diffusa spinge alla chiusura in se stessi e così si diffonde nella società “quel senso di indifferenza verso il prossimo, che spinge a disinteressarsi dell’umanità degli altri e finisce per rendere le persone pavide e ciniche”.

Stiamo diventando sempre più paurosi e duri di cuore: “Non sono forse questi i sentimenti che spesso abbiamo di fronte ai poveri, agli emarginati? E quanti ultimi abbiamo nelle nostre società! Tra questi penso ai migranti, con il loro carico di difficoltà e sofferenze, che affrontano ogni giorno nella ricerca, talvolta disperata, di un luogo ove vivere in pace e con dignità.

Nella logica del Vangelo “gli ultimi vengono prima e noi dobbiamo metterci al loro servizio”. Questo vuol dire essere cristiani. Il Vangelo non è un soprammobile per addobbare le nostre case, né un portafortuna da sventolare per essere promossi: bisogna leggerlo e metterlo in pratica!

La croce non è una decorazione, né un talismano da esibire per dimostrare quanto siamo bravi, ma il segno di una scelta di vita al seguito di Gesù: bisogna salirci sopra al posto degli altri!

*Signore, rendici portatori di speranza, perché dove c'è oscurità regni la tua luce,  
e dove c'è rassegnazione rinasca la fiducia nel futuro.*

*Signore, rendici strumenti della tua giustizia, perché dove c'è esclusione  
fiorisca la fraternità e dove c'è ingordigia prosperi la condivisione.*

*Signore, rendici costruttori del tuo Regno insieme con i migranti e i rifugiati  
e con tutti gli abitanti delle periferie.*

*Signore, fa' che impariamo com'è bello vivere tutti da fratelli e sorelle. (Papa Francesco)*



# Festa della Madonna del Rosario

Domenica 2 ottobre

Ore 8.00 Santa Messa

Ore 11.00 Santa Messa  
solenne presieduta  
da Padre Giacomo Sala b.ta

Ore 15.00 Solenne  
processione per le vie del  
paese accompagnata dal  
gruppo musicale  
S. Fermo di Cesana Brianza

Ore 18.00 Santa Messa



*Dopo la processione, si aspetta tutta la popolazione nella piazza della Proloco per l'inaugurazione della stessa da parte dell'amministrazione comunale e relativa benedizione. Allieteranno l'inaugurazione le musiche della banda. La Proloco offrirà un rinfresco e aperitivo*

Per celebrare la giornata mondiale  
del creato 2022

**Vi aspettiamo al cinema!**

Sabato 1 ottobre ore 20,30  
presso la Casa dei Padri Barnabiti di Eupilio  
"Sulle ali dell'avventura" di Nicolas Vanier  
Film per tutti!

## MESSA ALPINI "ANDATI AVANTI"

Si ricorda che domenica 2 ottobre, prima domenica del mese, nella santa messa delle ore 11.00 a Santa Maria verranno ricordati gli Alpini "andati avanti"

## RACCOLTA FONDI PER LA RIQUALIFICAZIONE DELL'ORATORIO

Per chi volesse contribuire: in contanti (al Parroco) o con bonifico bancario sul conto  
**IBAN IT 45 0 08329 70310 000000192086**  
presso la BCC di Eupilio e denominato "Lavori Oratorio SAMZ".

**AL 5 SETTEMBRE 2022  
€ 59.101**



## UNIVERSITÀ DELLA TERZA ETÀ ERBA - APS



### LA VITA RICOMINCIA ALLA TERZA ETÀ

AGGIUNGI QUALITÀ AL TUO TEMPO LIBERO

### ISCRIVITI ALL'UTE

NON CI SONO LIMITI DI ETÀ E NON È RICHIESTO NESSUN TITOLO DI STUDIO

#### I BUONI MOTIVI PER SCEGLIERE L'UTE

- Un ricco programma di lezioni umanistiche-filosofiche e scientifiche
- Pluralità d'iniziativa (gite culturali, visite guidate a ville, musei e città d'arte - partecipazione ad eventi musicali e teatrali)
- Professionalità dei docenti e qualità delle proposte
- Stare con gli altri nel segno del piacere e del bello
- Vivere in linea con lo spirito del tempo

Inizio incontri: dal 4 ottobre 2022  
presso la Sala Isacchi Piazza Prina, 1 - Erba  
nei giorni di martedì e venerdì dalle ore 15:00 alle ore 17:00  
per un totale di 120 ore di lezioni

Per informazioni:

info@ute-erba.it - www.ute-erba.it  
Cell.: 333 4361470 - 340 2279120



ANNO ACCADEMICO 2022 - 2023

ENSEMBLE VOCALE STRUMENTALE CONVIVIA MUSICA  
ARCELLASCO D'ERBA (Co)

## MARIA, UNA DI NOI

Alla riscoperta del canto mariano  
tra affidamento, lode e preghiera

UN'ASSEMBLEA CHE CANTA

L'idea di "riscoprire" alcune antiche melodie e condividerle, per mantenerle vive, presenti, attuali, si sta concretizzando. La prima elevazione spirituale, che prevede l'alternanza tra i canti polifonici del nostro coro e quelli all'unisono di tutta l'assemblea, è fissata per

**Venerdì 7 ottobre 2022 - ore 21.00**

Per prepararsi al meglio, l'assemblea è invitata a partecipare alla prova di

**Venerdì 30 settembre 2022 - ore 20.30**

Entrambi gli appuntamenti saranno nella  
Chiesa Parrocchiale dei Santi Pietro e Paolo  
di Arcellasco d'Erba (Co)

Per prepararsi a cantare sono disponibili il libretto con i testi e il CD per l'ascolto. Per averli rivolgersi a:

**PADRE GIOVANNI**

**Ci vorrebbe un posto.**

Per sostare ci vorrebbe un posto dove fermarsi e fermare anche il pensiero, la fantasia, l'inquietudine che ribolle dentro, l'impazienza, la tristezza che rende infelici. Ci vorrebbe un posto dove sedersi, mettersi in ginocchio, vedere che anche gli altri si fermano e si mettono in ginocchio. Ci vorrebbe un posto dove ci sia un po' di silenzio e niente da fare, per qualche minuto. Ci vorrebbe, che so, una cappellina, per esempio.

**Ci vorrebbe uno sguardo.**

Sì, per lo più ci vediamo bene. Ma dove guardiamo? Indietro non c'è niente. Intorno c'è troppo. Davanti forse un'angoscia, una paura. Ci vorrebbe uno sguardo per incrociare uno sguardo amico, benevolo, rassicurante. Tenere fisso lo sguardo su Gesù. Volgere lo sguardo a colui che hanno trafitto. Guardare a Gesù e sentire che Gesù mi guarda. Forse come ha guardato Zaccheo sull'albero. Forse come ha guardato Pietro che piangeva. Forse come ha guardato il cieco che gridava. Stare un po' di tempo a guardare un volto di Gesù. Ci vorrebbe, che so, un crocifisso, per esempio o una immagine del suo volto benedetto.

**Ci vorrebbe una parola.**

Basta qualche secondo e il silenzio diventa una noia. Sei lì con tutta la buona volontà, ma subito sei altrove con la fantasia, il ronzio di un cellulare, un piede che fa male. Ci vorrebbe una parola da dire, che non sia troppo difficile, che non sia troppo banale. Una parola per dire qualche cosa di me. Una parola per chiedere qualche cosa per me o per la gente che amo. Ci vorrebbe una parola, che so, "Signore Gesù, figlio del Dio vivente, abbi pietà di me, peccatore" e la costanza di ripeterla una volta e dieci volte e cento volte, provando a fissare il pensiero su ogni singola parola. Ci vorrebbe una parola, che so, quella che Gesù ha insegnato: "Padre nostro ..."

**Ci vorrebbe un tempo.**

Quante volte mi sono proposto di dire le preghiere ogni sera e ogni mattina! Non c'è mai tempo. C'è sempre altro che mi prende, mi mette fretta. Non potreste aiutarmi, voi, amici miei. Se c'è un'ora in cui ci diamo appuntamento, io non mancherò. Se voi mi chiamate, io risponderò. Se nella programmazione ci mettiamo un tempo di preghiera, ce la faremo. Non è che non ho voglia di pregare. Non è che non ne sento il bisogno. È che proprio il tempo scappa via e non riesco a tenerlo in mano, come l'acqua. Ma se ci aiutiamo, ce la faremo. Ci vorrebbe un tempo, che so, un appuntamento.

**Ci vorrebbe un'emozione.**

Per favore aiutami: da solo non ce la faccio! Ti prego: stammi vicino, ho paura! Il mio amico, il mio amico è malato: mi si stringe il cuore e non so che cosa fare, che cosa dire. Guidami tu! Mio papà e mia mamma non fanno che litigare. Metti pace, per favore: non si accorgono di quanto mi fanno soffrire e arrabbiare? Non conto niente per nessuno, forse sono antipatico anche a quelli che mi interessano di più: per favore fammi incontrare qualcuno che mi voglia bene! Il pianeta è pieno di disastri, i potenti della terra rovinano tutto... E la povera gente? Sento compassione e mi viene da piangere a pensarci. Manda un po' di pace. Ma dove va a finire il mondo? Che ne sarà di me, se tutto continua così? Dammi un po' di luce! Sono proprio contento di come facciamo le cose: che bello! Alleluia! Ho fatto poco e mi hanno molto ringraziato: allora anch'io valgo qualche cosa! Grazie! Ci vorrebbe un libro per scrivere le emozioni, che so, una preghiera di intercessione.

**Ci vorrebbe un canto.**

Imparare a cantare. A cantare bene, a cantare insieme, a cantare parole che vengono dal cuore, a cantare canti che non siano solo rumore e confusione. Un libretto, una fotocopia, un testo sul cellulare: che si sappiano le parole, che si sappia che cosa vogliono dire. Che parlino anche di noi, senza dire banalità, senza lagne. Ci vorrebbe un canto, che so, qualcuno che se ne intenda e insegni a cantare.

**Ci vorrebbe un calendario.**

I santi nostri amici e Maria, la Madre di Gesù e Madre nostra sono uomini e donne in carne e ossa, hanno vissuto storie complicate e tribolate, liete e affascinanti. Possono insegnare a pregare. Vale la pena di fissare quando ricorrono nel calendario della Chiesa e quel giorno domandare a loro: come hai fatto a sostare con Gesù? Chiedetelo, per esempio, a Maria, la Madre di Gesù e Madre nostra, a Giovanni Bosco, Domenico Savio, Filippo Neri, Carlo Acutis, Charles de Foucauld, Luigi Gonzaga, Agnese, Rita, Madre Teresa, Teresa di Lisieux, Piergiorgio Frassati... Ci vorrebbe un calendario, che so, una parete dell'oratorio con foto e preghiere e date dei santi nostri amici.

Propongo che l'oratorio diventi un ritrovarsi per sostare con Gesù, oltre che per tutte le altre cose. Chi sa stare con Gesù impara a pregare come lui, ad amare come lui, a vedere il mondo con i suoi occhi. Gesù, infatti, per presentare l'offerta gradita al Padre ha detto: ci vorrebbe un corpo.

*E infatti: entrando nel mondo, Cristo dice: Tu non hai voluto né sacrificio né offerta, un corpo invece mi hai preparato. Non hai gradito né olocausti né sacrifici per il peccato. Allora ho detto: "Ecco, io vengo – poiché di me sta scritto nel rotolo del libro – per fare, o Dio, la tua volontà" (Lettera agli Ebrei 10,5-7)*